

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2018, n. 1  
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto di v.i.a. n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 – Metanodotto Biccari-Campochiaro DN 1200 mm (48”) P = 75 bar – Proponente: Snam Rete Gas - Verifica di ottemperanza della prescrizione A.6).

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché  
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca**

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";
- sulla scorta del parere reso, ai sensi del r.r. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Reg.le di VIA, ha adottato il seguente provvedimento.

**VISTI:**

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione";
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

**Visti altresì:**

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia Ambientale" e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al "Monitoraggio" ed ai "Controlli e sanzioni";
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- la legge regionale n. 11/2001 e smi recante "Norme sulla valutazione di impatto ambientale".

**Premesso che:**

1. con d.g.r. n. 1019 del 20.12.2005 la Regione Puglia, nell'ambito del procedimento ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale sull'intervento in oggetto, successivamente confermato con nota 9301 del 04.08.2006;
2. con Decreto DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in avanti Mattm), di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, esprimeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per l'opera proposta dalla Snam Rete

Gas, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni declinate nelle lettere a), b), c), d), e) del medesimo decreto;

3. in particolare alla lettera a6 il predetto decreto così recita: *il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del MATTM e coordinato con le Regioni. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi, Paesaggio e Aria e Rumore solo per la fase di cantiere:*

**Rilevato che:**

- al fine di ottemperare a quanto indicato in detta prescrizione, la società proponente ha inviato con nota prot. INGCOS/INIPU/851/COC del 28.06.2017, acquisita al prot. n. AOO\_089/6483 del 29.06.2017, il progetto di monitoraggio ambientale "corso d'opera" riportante le attività e i risultati dei monitoraggi ambientali eseguiti da novembre 2014 a dicembre 2016 nel corso della realizzazione del metanodotto in questione, nel tratto che ricade nel territorio pugliese;
- il Comitato Reg.le di VIA, riunitosi nella seduta del 03.10.2017, valutata la documentazione depositata, riteneva di richiedere integrazioni relative a tutte le componenti ambientali interessate dal PMA. Pertanto il Servizio V.I.A./V.INC.A. con nota prot. n. AOO\_089/9700 del 12.10.2017 formalizzava detta richiesta;
- con nota acquisita al prot. AOO\_089/10725 del 13.11.2017 il proponente trasmetteva la seguente documentazione progettuale integrativa:
  - Allegato 1 - Monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale - fase corso d'opera campagne semestrali 2014-2016 - rapporti di prova analisi chimiche - acque superficiali;
  - Allegato 2 - Monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale - fase corso d'opera campagne semestrali 2014-2016 - rapporti di prova analisi chimiche - sedimenti
  - Allegato 3 - Monitoraggio del rumore - schede tecniche dei risultati - periodo gennaio - luglio 2015;
  - Allegato 4 - Monitoraggio atmosfera - rapporti di prova - periodo novembre 2014- dicembre 2016;
- il Comitato reg.le di VIA, riunitosi nella seduta del 09.01.2018, rendeva il suo parere che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**ACQUISITO** il parere del Comitato Reg.le di V.I.A. espresso nella seduta dell'01.08.2017 22.06.2017, assunto al prot. n. AOO-089/218 del 09.01.2018

**Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.  
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e della l.r. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare non ottemperata la prescrizione A.6) del n.** Decreto di v.i.a. n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 per le motivazioni espresse dal Comitato Reg.le di V.I.A nel suo parere reso nella seduta del 09.01.2018 ed assunto al prot. della Sezione n. AOO-089/218 del 09.01.2018 che, allegato al presente provvedimento (all. 1), ne costituisce parte integrante;
- **di trasmettere copia del presente provvedimento a cura** della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Mattm - DG per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

P.O. Segreteria del Comitato V.I.A.

(C. Mafrica)

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
**Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca**  
**Dott.ssa Antonietta Riccio**

OFF. VIA/VINCA  
RAFRICA

ALL. 1



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

SERVIZIO VIA E VINCA

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni AmbientaliAOO\_089/PROT  
09/01/2018 - 0000218  
Prot.: Ingresso - Registro - Protocollo Generale

Al Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 09/01/2018

**Oggetto: procedimento di valutazione di impatto ambientale del metanodotto Biccari – Campochiaro: verifica ottemperanza prescrizione punto a6 del Decreto VIA DVA-DEC-2009-431 del 07/05/2009 – Proponente: SNAM RETE GAS**

L'intervento riguarda la realizzazione di un metanodotto DN 1200 (48") il cui tracciato ha inizio nel territorio di Biccari (in provincia di Foggia) e termina nel territorio di Campochiaro (in provincia di Campobasso). Il tracciato, lungo circa 70.600 km, attraverserà le province di Foggia, nella Regione Puglia, di Benevento, nella regione Campania, e la provincia di Campobasso, nella regione Molise. La società SNAM RETE GAS ha presentato l'istanza di compatibilità ambientale relativa a tale intervento al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28/10/2004; la Direzione Salvaguardia Ambientale del MATTM ha quindi dichiarato la compatibilità del progetto in esame con Decreto VIA "DVA-DEC-2009-0000431 del 04/05/2009", indicando una serie di prescrizioni e condizioni da ottemperare.

In tale sede si verifica l'ottemperanza della prescrizione a6), che si riporta di seguito integralmente: "a6) il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del MATTM e coordinato con le Regioni. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: ambiente idrico, suolo sottosuolo, vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio e aria e rumore solo per la fase di cantiere".

In merito a ciò, Il Proponente ha quindi consegnato l'elaborato "Monitoraggio ambientale regione Puglia corso d'opera" (datato maggio 2017) ricevuto in data 29/6/2017 dal servizio Ecologia regionale.

Nel documento sono riportate le attività e i risultati dei monitoraggi ambientali eseguiti da novembre 2014 a dicembre 2016 nel corso della realizzazione del metanodotto in esame, nel tratto che ricade nel territorio pugliese.

#### **Componenti ambientali oggetto del monitoraggio**

Come risulta dalla lettura del documento trasmesso, le componenti ambientali interessate dal PMA (non disponibile) sono:

- ambiente idrico: acque superficiali;
- suolo e sottosuolo;

- vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi;
- paesaggio;
- rumore;
- atmosfera.

Il Proponente pone in evidenza nel documento che in fase di cantiere il PMA non prevede monitoraggi delle componenti suolo e sottosuolo, vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio. Ciò contraddice comunque la prescrizione stessa e che risulta precedentemente riportata.

**In relazione alle acque superficiali**, il punto monitorato è stato il punto di attraversamento del corso d'acqua "Torrente Vulgano" da parte della condotta di progetto. Sono state, in particolare, condotte delle analisi di laboratorio di campioni di acque e sedimenti rispettivamente a monte e a valle dell'attraversamento; sono poi stati confrontati i valori dei campioni raccolti a valle con quelli di monte, analizzando anche i valori rilevati nel corso dei monitoraggi ante operam con quelli in corso d'opera.

Esistono alcune criticità:

- alcuni valori limite per la fauna ittica;
- la classe di qualità del LIMeco.

**In relazione al rumore**, in corso d'opera il monitoraggio ha previsto il controllo delle emissioni acustiche delle lavorazioni; i risultati non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti assoluti di immissione diurni imposti dalla normativa nazionale presso i due ricettori monitorati.

**In relazione alla componente atmosfera**, sono stati rilevati alcuni parametri (polveri PM10, velocità e direzione del vento, temperatura, pressione atmosferica, umidità relativa, radiazione solare globale netta/, precipitazioni) in alcuni punti di misura attraverso tecnologie differenziate. Sono state quindi effettuate, per ogni punto individuato, delle campagne di misura della durata di almeno 5 giorni lavorativi (in realtà sono stati 14 giorni lavorativi), organizzate in modo da coprire le attività di cantiere che determinano maggiore dispersione di polvere (scavo della trincea, posa e rinterro).

In base ai rilevamenti svolti tra novembre 2014 e dicembre 2016, il Proponente non esclude una eventuale relazione tra le attività di cantiere in prossimità dei punti di misura e le concentrazioni del PM10 rilevate; si conclude, comunque, che le attività di cantiere, limitate ad un periodo di pochi giorni, non hanno avuto un impatto significativo sulla qualità dell'aria ambiente per la zona di progetto, tenuto conto che la normativa (D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.eii.) consente, eventualmente, fino a 35 superamenti della media giornaliera di PM10 per anno solare.

### **Conclusioni**

Il Comitato Regionale VIA, preso atto del documento relativo al monitoraggio ambientale eseguito, preso atto della prescrizione A6, pone in risalto la necessità di acquisire il documento completo al fine dell'espressione del parere sulla effettiva ottemperanza con quanto riportato nella prescrizione stessa.

In tal modo si era quindi espresso il Comitato VIA nella precedente seduta.

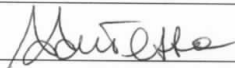

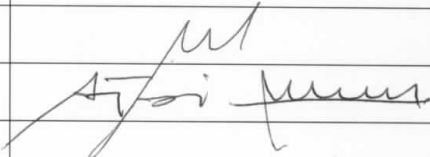
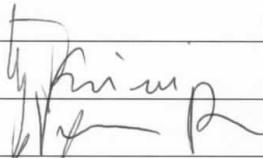
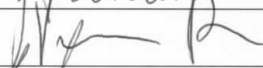



Il Proponente ha quindi successivamente trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Allegato 1 - Monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale - fase corso d'opera campagne semestrali 2014-2016 - rapporti di prova analisi chimiche - acque superficiali;
- Allegato 2 - Monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale - fase corso d'opera campagne semestrali 2014-2016 - rapporti di prova analisi chimiche - sedimenti

- Allegato 3 - Monitoraggio del rumore - schede tecniche dei risultati - periodo gennaio - luglio 2015;
- Allegato 4 - Monitoraggio atmosfera - rapporti di prova - periodo novembre 2014- dicembre 2016;

Si osserva che quanto trasmesso non contiene un rapporto riepilogativo ed una relazione di presentazione e valutazione dei risultati della documentazione inviata. Inoltre si rileva la mancanza degli approfondimenti previsti nella prescrizione oggetto di ottemperanza rispetto alle tematiche già precedentemente richiamate (componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio ) e pertanto si ritiene che la prescrizione non sia ottemperata.



1	<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	<b>Esperto in gestione delle acque</b> <b>Ing. Alessandro ANTEZZA</b>	
4	<b>Esperto giuridico-legale</b>	
5	<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido CARDELLA	
6	<b>Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali</b>	
7	<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio CONVERSANO	
8	<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola DIOMEDE	
10	<b>Esperto in scienze ambientali</b>	
11	<b>Esperto in scienze forestali</b> Dott. Gianfranco CIOLA	
12	<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo SANTORO	
13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio BRIZZI	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo RIZZI	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso FARENGA	
17	<b>Rappresentante Provincia di Lecce</b> Ing. Dario CORSINI (per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)	
23	<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	<b>Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio</b> Dott. Michele BUX	